

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00123658

ESC - Ente schedatore M328

ECP - Ente competente M327

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

OGTN - Denominazione /dedicazione Capitello composito figurato

CLS - Categoria - classe e produzione EDILIZIA/ ELEMENTI ARCHITETTONICI / ELEMENTI STRUTTURALI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione archeologico

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps

LDCU - Indirizzo Piazza di Sant'Apollinare 46, 00186

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Mattei

UB - DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	80713
INVD - Data	1922 (?)

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ IV
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scalpellatura
-------------------------	---------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	59
MISD - Diametro	46

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il capitello presenta una prima corona di foglie d'acanto, a cinque lobi scanalati, dagli spazi intermedi delle quali partono le foglie di una seconda corona delle cui foglie centrali si vede solo la parte inferiore, essendo la parte superiore coperta da una figura femminile alata, vista di prospetto, nella posizione della cosiddetta "corsa in ginocchio". Queste figure presentano un ginocchio, che è il destro o il sinistro a seconda del lato considerato, poggiato sulla punta di una foglia della prima corona, ed il piede dell'altra gamba anch'esso poggiato sulla punta di una foglia contigua alla precedente. La figura indossa un chitone manicato, con alta cintura, ed un mantello avvolto intorno ai fianchi un lembo del quale è poggiato sulla coscia della gamba piegata. Nella mano, lateralmente tesa, tiene un enorme grappolo con foglie. Le ali sono ampiamente distese. Agli angoli ci sono quattro figure di eroti, stanti, con le gambe divaricate che poggiano su due foglie contigue. Indossano solo la clamide che portano gettata dietro le spalle. Gli eroti tengono, alternativamente nella mano destra e nella sinistra, un cesto colmo. Ai lati delle vittorie ci sono dei caulicoli con fiore. Il kalathos ha il bordo segnato da un listello liscio, a sezione convessa, sul lato anteriore è decorato con motivo a perle e astragali sugli altri lati. Sopra di questo si intravede su alcuni lati un motivo ad ovuli e frecce che viene in parte coperto dalle ali delle Vittorie. L'abaco è decorato da tralci vegetali che partono da rosette centrali. Il fiore d'abaco è sostituito dalle teste delle figure femminili alate. Il Matz (F. MATZ - F. von DUHN, Antike Bildwerke in Rom, Leipzig 1881-82, 3, n. 3445) ha proposto che il capitello provenga dalle Terme di Caracalla dove sono stati rinvenuti altri capitelli di questo tipo. Ad un'attenta analisi delle qualità stilistiche di questi si possono notare delle differenze tali da non poter attribuire al capitello qui preso in considerazione una datazione corrispondente. Vediamo infatti, per esempio, la totale scomparsa delle volute nel capitello Mattei; tale elemento, invece, si trova ancora negli esemplari delle Terme di

Caracalla come anche si trova nel capitello che sta nel Cortile della Pigna ai Musei Vaticani (W. AMELUNG, Die Sculpturen des Vaticanischen Museums, I, Berlin 1903, p. 904, tav. 119) che il Mingazzini (P. ARNDT - W. AMELUNG, Photographische Einzelaufnahmen antiker Sculpturen, München 1929 ,n. 3249) assegna all'età di Gallieno e che il Petersen (W. AMELUNG, op. cit., p. 906) data il capitello Mattei dopo per il quale sia il Mingazzini sia il Mercklin (E. von. MERCKLIN, Antike Figuralkapitelle, Berlin 1972, n. 392) sono d'accordo per una datazione posteriore cioè per i primi decenni del IV sec. a.C. Anche il Kaehler (H. KAEHLER, Dekorative Arbeiten aus der Werkstatt des Konstantinsbogens, Jd I 51, 1936, p. 201, nota 1) afferma che questo capitello, insieme a quello che si trova in S. Maria in Cosmedin, sono della stessa officina dell'Arco di Costantino. Un ulteriore confronto si può fare con un capitello di S. Maria della Rotonda ad Albano Laziale (E. von MERCKLIN, op. cit., n. 399) datato all'inizio del IV sec. d.C.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mutilo

STCS - Indicazioni specifiche

La superficie delle foglie risulta scheggiata in più parti. I quattro eroti angolari presentano varie parti mancanti (il primo manca di tutta la parte inferiore del corpo, il secondo manca della gamba destra ed ha la sinistra mancante della parte esterna; il terzo ha la testa conservata solo nella parte inferiore; il quarto si conserva dalle spalle in giù ed è mancante delle braccia). Le figure femminili hanno le teste e le ali quasi totalmente smussate, le braccia conservate solo fino al gomito (esclusa la figura sul lato sinistro che ha il braccio sinistro intatto e con la mano regge un grappolo). Anche l'abaco è mal conservato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

acquisto

ACQD - Data acquisizione

1925

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1637938897437

BIL - Citazione completa

I.F. MATZ - F VON DUHN, Antike Bildwerke in Rom mit Ausschluss der grosseren Sammlungen, Leipzig, III (1882), 3445; E. VON MERCKLIN, Antike Figuralkapitelle, Berlin 1962, n. 393, ff. 777-778; M. N. R., Le Sculpture, I. 2. Roma 1981, pp. 126-128, n. 30; Aurea Roma 2000, p. 439, n. 23 (C. De Stefanis); J. RASPI SERRA, Il primo incontro di Winckelmann con le collezioni romane. Ville e Palazzi di Roma, 6, III (2004), n. 24, pp. 270-271, fig. 17; Palazzo Altemps, Le Collezioni, Roma 2011, p. 294.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Martini, Carla
RSR - Referente scientifico	Giobbe, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Giobbe, Chiara
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mortellaro, Ambra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La digitalizzazioe della scheda ha compreso un aggiornamento bibliografico e delle misure, sulla base del volume "Palazzo Atemps. Le collezioni" (catalogo Electa, Roma 2011).